



Maurizio Finelli (Atletica Grosseto) a braccia alzate sul traguardo degli 800



Da sinistra Olivieri e Bonari (Atletica Grosseto)



Cristiana Artuso



Le marciatrici Track & Field. Da sinistra: Bicocchi, Bellagotti, Capitani, Bonfiglioli, Palandri e Nappi

Quanti Master da leggenda Orvieto, titoli tricolori e podi

Atletica: oro per Finelli negli 800, bronzo per Bonari, Nappi e Palandri (5 km marcia) Argento per Poggiaroni (giavellotto) e Daddi (3.000 siepi). Terzo posto per Artuso

► ORVIETO

Pioggia di medaglie per la Maremma ai campionati italiani master di Orvieto. Dopo i titoli di **Francesco Scafuro** nella marcia e **Giovanni Donnini** (argento poi nel disco) nel peso della Track & Field (che ha migliorato il record 2016, tornando a casa con due ori, due argenti e tre bronzi) è arrivato quello degli 800 metri di **Maurizio Finelli** dell'Atletica Grosseto Banca Tema, società che ha poi messo in bacheca anche un bronzo con **Laura Bonari**, come aveva fatto la Ymca, con **Massimo Baldi**. **Impresa Finelli**. Un'altra grande impresa di Maurizio Finelli. Il portacolori dell'Atletica Grosseto Banca Tema ha conquistato la vittoria sugli 800 metri nei campionati italiani master di Orvieto, aggiudicandosi la maglia tricolore della categoria M35 con il tempo di 2'03"30. Per il 36enne biancorosso la medaglia d'oro è arrivata al termine di una spettacolare rimonta finale. All'inizio dell'ultimo rettilineo era infatti in quarta posizione, ma poi è riuscito a superare tutti gli avversari che erano davanti per tagliare il traguardo a braccia alzate. Nel 2017 si era già messo al collo l'argento nei Mondiali indoor di Daegu, in Corea del Sud, mentre questo è il secondo titolo nazionale della carriera dopo quello di due anni fa e l'ottava medaglia una rassegna tricolore. Allenato da Giuseppe Acampa, è un militare dell'Aeronautica oltre che un tecnico istruttore della società maremmana. Nella successiva gara dei 200 metri si è piazzato settimo con 24"36. Sul podio anche Laura Bonari, terza nei 5000 di marcia F55 in 31'26"05, invece **Rosaria Olivieri** ha chiuso sesta tra le F50 con 32'35"71. Due impegni agonistici per **Marco Gaggioli**: sesto nei 200 M35 in 24"35 (-2.7) e settimo sui 400 in 54"43. Sui 5000 M45 decimo **Michele Rossato** in 18'58"97, quindi **Giuseppe Acampa** nei 200

M45 ha fatto segnare il 37° tempo con 27"96 (-1.9). **Marcia miniera d'oro**. La marcia continua a portare medaglie alla Track & Field. A Orvieto sono salite sul terzo gradino del podio **Olivia Nappi** (F35, 31'20"34) e **Simona Palandri** (F40, 29'13"29). Quarto posto per **Elena Belagotti** (F40), che ha battuto il record personale con 30'54"25, e **Simona Capitani** (F45). Nella F40 hanno chiuso al quinto e sesto posto **Gloria Bonfiglioli** e **Silvia Bicocchi**. Piazzamenti che permettono alla Track & Field di archiviare la prima tappa degli italiani per socie-

tà al secondo posto. Nell'ultima giornata di gare per la società di **Ernesto Croci** sono arrivati anche due argenti, di **Edoardo Poggiaroni** nel giavellotto M45 e **Graziano Daddi** nei 3000 siepi che si conferma a 12' da M55: terzo podio nazionale per lui quest'anno. Riesce nell'impresa di partecipare a tre gare in poche ore **Renato Goretti** (M65) 4° nei 400 dopo essersi trovato nella batteria del vincitore Soru (1'10"24), settimo nei 1.500 in 6'00"93 (con **Guido Marini** ottavo in 6'28"62) e sesto negli 800. Finisce bene anche la trasferta di **Fabio Parri** che si toglie la

soddisfazione di vincere la batteria dei 200. Alla fine è tredicesimo negli M40. **Vola Cristiana**. Un bel bronzo arriva anche nei 1.500 F35 grazie a **Cristiana Artuso**, tesserata con l'Atletica Lammari, che ha chiuso in 4'51"30. «Sono felice di aver partecipato - è il commento a fine gara - e sento di aver dato tutto». Il crono è stato migliorato di 10" rispetto a un mese fa. Un altro passo importante per la maremmana lontana dalla pista per oltre 2 anni. «Il vento forte mi ha condizionato, sono contenta anche se c'è molto da migliorare».

Tribunale-Randagi è la finale

Softball Csen: giovedì l'atto finale, eliminati Gelato e Dintorni

► GROSSETO

Conto alla rovescia per l'atto finale del campionato amatoriale di softball Csen. Giovedì 13, alle 20,45, sul diamante di via Orcagna, la finale, al meglio delle tre partite: i pluricampioni del Tribunale se la vedranno contro i Randagi, che proprio quest'anno festeggiano il loro decimo compleanno.

Il Tribunale, cinque volte campione negli ultimi sei anni (soltanto il Ctp 2000 nel 2015 è riuscito a spezzare l'egemonia del team targato Unipol Sai), arriva con i favori del pronostico. Vincere aiuta a vincere e la formazione del manager **Aldo Peronaci**, mix perfetto tra giovani come **Alessandro Falini** e veterani del calibro di **Luca Luongo** e **Alessandro Cipriani**, conosce la strada per il successo. In semifinale Machetti e compagni hanno avuto la meglio in due partite nei con-

► EUROPEI DI BASEBALL

Giangrande a Utrecht con la Under 12

Archiviato il MondialHit dove sono state fatte le ultime scelte, l'Italia U12 - nella quale è stato convocato il grossetano **Dennis Giangrande** del Bsc Grosseto - è giunta in Olanda, ad Utrecht, dove da domani, lunedì 10 luglio, partirà la sua avventura nell'Europeo di categoria. Un cammino iniziato alcuni mesi fa e passato attraverso un'intensa opera di scouting e poi di preparazione, come sottolinea il manager azzurro **Stefano Burato** parlando di come si sia giunti alla

formazione di questo gruppo di 19 atleti che affronterà la massima competizione europea: «Nonostante si sia partiti un po' in ritardo per una serie di eventi, siamo riusciti a scoutare 297 ragazzi attraverso un intenso lavoro di tryout dove lo staff tecnico si è diviso i compiti ed è stato ben supportato dallo staff di Team Italia. Siamo poi riusciti a effettuare una preparazione molto buona facendo tutto ciò che avevamo programmato».

fronti del Gelato e Dintorni, ma se in gara1 non c'è stata storia, in gara2 gli avvocati hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie vincendo per 16-15 al termine di un match scoppiettante, che tra l'altro gli avversari affrontavano senza due pedine fon-

damentali come Guerri e Marano. È stata spettacolare, invece, la semifinale che ha opposto i Randagi al Ristorante La Parolaccia, che meglio rispetto ai verdi del manager **Michele Mazzilli** avevano fatto in regular season. In gara1 so-